ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 15 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabaccai

SU I SENATORI

SOLAZZI STATISTICI

Hanno prestato giuramento, e quindi sono entrati nel pieno esercizio delle loro funzioni, 345 Senatori. Non hanno prestato giuramento 10. Tre principi del sangue appartengono alla Camera dei Senatori.

Seguendo l'ordine alfabetico, sotto la lettera A, ve ne sono 19, sotto la B 34, sotto la C 57, sotto la D 36, sotto la E 2, sotto la F 24, sotto la G 29, sotto la I 1, sotto la J 1, sotto la L 10, sotto la M 38, sotto la N 8, sotto la O 1, sotto la P 33, sotto la R 20, sotto la S 24, sotto la T 18, sotto la V 12, sotto la Z 2. Sono dunque in tutti 355.

Seguendo l'ordine di nomina ed eccettuando i tre principi reali, amo indicare agli studiosi di macrobiotica gli onorevoli Senatori:

Castagnetto (Trabucco Di) S. E. conte Cesare, ministro di Stato, G. Cord. ecc. nominato il 3 aprile 1848;

Dalla Valle march. Rolando Giuseppe, nominato il 3 aprile 48;

Piazza avv. Giacomo comm. nominato il 3 aprile 48;

Calabiana (Nazari Di) mons. Luigi Arcivescovo di Milano, G. Cord. nominato il 3 maggio 48.

È un quartetto magnifico, e diverrebbe quintetto, se ai quattro Senatori quarantottisti si aggiungesse l'unico deputato del 48; e quest'unico, basta esaminarne con qualche cura la barba, non può essere altri che l'onor. Depretis.

Dei nominati nel 53 non ne rimane che uno solo.

Dei nominati nel 55 e nel 58 pure uno per ciascun anno.

Del 60 ne abbiamo 12.

Del 61, 18; del 62, 6; del 63, 5; del 64, 8; del 65, 12; del 66, 4; del 67, 8; del 68, 10; del 69, 3; del 70, 17; del 71, 16; del 72, 9; del 73, 12; del 74, 5; del 76, 54; del 77, 4; del 78, 3; del 79, 14; dell'80, 19; dell'81, 25; dell'82, 14; dell'83, 14 più l'uno non ha giurato ancora — 15; dell'84, 20; dell'85, 1; dell'86, 30 più 90 che non giurarono ancora — 39.

Quanto alla *perequazione* dei Senatori, è difficile farne una statistica esatta, chè su l'*Elenco* non si trova che la *residenza abituale*. Seguendo la quale, si ha per le provincie il numero di Senatori che segue:

Udine 1 — Treviso 2 — Belluno 1 Venezia 9 — Padova 8 — Verona 8 — Vicenza 2 — Brescia 1 — Bergamo 1 — Como 1 — Pavia 2 — Mantova 3 — Milano 20 — Cremona 1 — Sondrio 2 — Piacenza 2 — Modena 1 — Parma 8 — Bologna 10 — Ferrara 2 — Torino 34 — Alessandria 6 — Novara 4 — Cuneo 2 — Genova 15 — Porto Maurizio 1 — Massa Carrara 1 — Lucca 3 — Livorno 4 — Arezzo 2 — Pisa 8 — Firenze 26 — Cagliari 1 — Sassari 1 — Ravenna 2 — Umbria 4 — Pesaro-Urbino 1 — Ancona 2 — Forlì 1 — Macerata 2 — Roma 68 — Benevento 1 — Napoli 37 — Principato Ulteriore 1 — Principato Citeriore 3 — Calabria Ulteriore I 2 — Calabria Ulteriore II 4 — Calabria Citeriore 2 — Basilicata 2 — Abruzzo Ulteriore I° 6 — Terra di Lavoro 2 — Terra di Bari 4 — Terra d'Otranto 3 — Siracusa 3 — Girgenti 1 — Catania 5 — Palermo 19. — Le provincie qui ommesse non hanno senatori. Di più, per completare il numero di 355, bisogna notare che tre ambasciatori hanno loro residenza alle rispettive sedi d'ambasciata: Bukarest, Parigi e Londra.

La provincia di Udine si lagna perchè — con 528559 abitanti — ha un solo Senatore; ed ha ragione. Ma guardiamo un po' per l'Italia. Dodici provincie sono senz'alcun Senatore, e sono:

Abruzzo Citeriore (358799 ab.) — Abruzzo ulteriore II (392477 ab.) — Ascoli Piceno (213395 ab.) — Caltanisetta (268959 ab.) — Capitanata (351235 ab.) Grosseto (104312 ab.) — Messina (457233 abit.) — Molise (377695 abit.) — Reggio d'Emilia (253486 abit.) — Rovigo (218574 abit.) Siena (138171 abit.) Trapani (284727 abit.)

Tutte queste cifre in colonna — le unità sotto le unità ecc. danno la somma che segue: 3420963 — tre milioni quattrocentoventimila novecentosessanta tre abitanti con residenza legale nelle provincie suunominate, sono senza un Senatore. E però noi possiamo esser paghi d'averne uno e che ci resti a lungo.

C. F.

Perequazione Fondiaria

QUELLO CHE COSTERÀ LA SOLA CARTA DEL CATASTO

Quando si discusse alla Camera la Perequazione, si questionò molto circa la spesa che sarebbe occorsa per la formazione del catasto.

Intorno a questo argomento, e suggerendo le possibili e ragionevoli economie, ha scritto un libro il signor L. Bosio, dal quale rileviamo un calcolo curioso, di ciò che si dovrà spendere in sola carta, matita, ecc., per la formazione delle mappe.

Eccolo:

L'Italia è suddivisa in 272 fogli alla scala di 100,000; ma tenuto conto di quelli che corrono per gli estremi della penisola e del confine di Stato, possiamo considerare che il suolo italiano è contenuto in 220 di questi fogli.

(Non teniamo conto del terreno che si eleva al di sopra dei 1500 metri sul livello del mare, pel quale non facendosi le mappe al 2000 bisogna pur sempre rappresentarlo a qualche scala).

Abbiamo già detto che un quarto di ognuno di quei fogli comprende 300 mappe catastali nella scala di 1: 200, epperò i fogli di carta da disegno occorrenti ai rilevamenti sarebbero 264 mila.

Le due copie dovute, una alla provincia, l'altra ai comuni (se non si riducono ad un quarto colla riproduzione meccanica al 4000) aumentano questi fogli a 792,000.

Un foglio di carta Whatman montato su tela costa non meno di lire 2 al foglio, epperò solo in carta mandiamo fuori la rispettabile somma di	L. 1,584,000
Per ogni mappa originale si consumano in media 3 lapis Faber che paghiamo lire 2.40 la dozzina	» 158,400
Gomme Faber, una per tavoletta originale, a cent. 40	» 105,600
Pennini da disegno a 5 lire la scatola (una scatola ogni dieci tavolette)	L. 396,000
Carmino bleu e giallo Lamberty (3 pezzi per ogni 10 tavolette) a lire 2 al pezzo	» 475,200
Inchiostro di China (bastone Tokio) un bastone ogni 10 tavolet. originali) a l. 0.80	» 21,120
Tela inglese trasparente per lucidi (un metro ogni tavoletta originale) a lire 1.20 il metro	» 316,800
Carta lucida vegetale Whatman (un foglio ogni tavoletta originale) a lire 0.90 il foglio	» 237,600
Totale	L. 3,888,720

Questi prezzi sono quelli a tariffa delle case industriali dianzi accennate; ma se noi cercassimo in commercio quegli effetti si arriverebbe a cinque milioni in soli oggetti di prima necessità.

Da ciò vien facile l'argomentare che se il catasto del Regno si cambiasse in un gran convito, quei cinque milioni rappresenterebbero il costo degli stuzzicadenti.

In Italia

Aumento sui sali e tabacchi.

Per effetto degli aumenti nella tariffa dei tabacchi, nel decorso mese di luglio ebbesi un aumento di un milione e mezzo in confronto delle vendite del luglio 1885.

La diminuzione del prezzo del sale ha recato invece, nel mese scorso, una perdita di L. 2,254,452.20 all'erario.

Crollo di case a Napoli.

Telegrafano da Napoli:

Ier'altro e ieri crollarono molte vecchie case senza che si fosse sentita alcuna scossa di terremoto.

Nessuna vittima.

La salute pubblica in Italia.

Treviso 27. Dal mezzogiorno del 25 al mezzogiorno del 26 casi nuovi 1, morti 0. Dei precedenti morti 0.

In provincia:

Totale casi n.	11	— Morti n.		9
Boll. prec. »	3918	— »	»	1577
Totale n.	3929	»	»	1586

Venezia 28. Dalla mezzanotte del 26 a quella del 27 vi furono casi nuovi 2.

In Provincia dalla mezzanotte del 25 a quella del 26 casi nuovi 11, morti 1 e 4 dei casi precedenti.

Verona 27. Dal 25 al 26 casi 1, morti 0, e dei precedenti 0.

In provincia: Casi 29, morti 15.

Padova 27. In città casi nuovi 5, nel Suburbio casi 4.

In provincia casi 30, morti 5 e 12 dei precedenti.

Ferrara. Dal 25 al 26 in città casi 14, morti 7.

In provincia casi 24, morti 0. Dei precedenti morti 0.

Ravenna. Dalla mezzanotte del 24 a quella del 25 casi 15, morti 0 e 0 dei precedenti.

Bologna. Dalle 10 pom. del 25 alle 10 pom. del 26 in città avvennero 3 casi e 0 morto, e 0 dei precedenti.

In provincia casi 9, morti 4.

Barletta 26. Nelle ultime 24 ore casi 2, morti 0 e 0 dei precedenti.

Trieste 27. Dalla mezzanotte del 25 a quella del 26 casi 11, morti 0, dei precedenti 0.

In provincia casi 11, morti 0.

All'Estero

La libertà tedesca.

Da una pubblicazione ufficiale della Direzione della Polizia di Berlino risultano i seguenti dati statistici:

Nel secondo trimestre dell'anno corrente, in base alla legge contro i socialisti, e con susseguente avviso nel *Reichsanzeiger* (Gazzetta Ufficiale) sono state proibite 948 pubblicazioni e chiusi 246 Circoli.

Delle 948 pubblicazioni, 792 appartengono alla categoria degli opuscoli, 83 a quella dei giornali che si pubblicano all'estero.

Di più furono confiscati 32 numeri di giornali.

I 246 Circoli che sono stati chiusi erano sparsi in 137 Comuni, 17 di essi avevano soci in tutta la Germania, 18 erano locali, 3 erano Casse centrali, 100 erano Circoli operai ed elettorali, 15 Associazioni di socialisti, 7 Circoli d'arti e 86 Circoli di compagnia.

La rabbia dei cani.

Londra 27. (Camera dei Comuni). Ritchie dice che il Comitato di inchiesta sulla cura della rabbia di Pasteur riconobbe il progresso considerevole ed efficace del trattamento.

---

48 APPENDICE

UNA CONGIURA

ALL'EPOCA DELLA RISTORAZIONE

(Dal Francese)

— Come siete giovane! e il bell'avvenire che avete, mia bricconcella! Ascoltate! Noi ci associamo. Io aggiungo alle quindicimila lire che avete, il credito che non avete. Questa è la mia posta; comprendete, e incominciamo da qui...

— Voi, un credito di trentamila franchi! voi, la cieca del Ponte-Nuovo a cui feci l'elemosina! esclamò Adelina, stupefatta, mentre gli occhietti verdi dell'orribile vecchia inviavano al soppalco due rapide scintille.

— Perchè no? rispose mamma Joffret incrociando le braccia con dignità: questo è il momento di spogliare i miei cenci per mostrarvi ch'io sia. Più tardi vi dirò la mia storia; per ora sappiate, che avete innanzi a voi la baronessa... Ebbi carrozze, lacchè, sale, vesti da imperatrice, milioni! Non è gran cosa che del naufragio della mia fortuna mi resti ancora qualche credito...

— Ma, allora perchè non ne avete fatto uso?

— Perchè mi mancavano quindici mila franchi per consolidarlo... La fiducia è come il Monte di Pietà, la non presta che su pegni. Se accettate la mia associazione, vedrete su qual piede io vi metterò. Da qui a quindici giorni vedrete accorrere in casa vostra, tutti i miei antichi clienti... pioverà l'oro nel vostro stipo, e ch'io sia del boia, se quello scellerato fuggiasco non verrà a gettarsi a' vostri piedi, prima di tre mesi. Fate una croce sul vostro calendario. Va bene? Ci accordiamo?

— Quando s'è voluto uccidersi...

— Si può ben fidarsi di me, interruppe mamma Joffret completando la frase d'Adelina. Non è cortesia dirmi tal cosa... ma fa lo stesso... io non ho più fiele di quel che abbia un colombo... voglio la vostra felicità... e mi sono incaponita a farla... Dunque, facciamo società?

— Sì, non fosse per altro che per vendicarmi d'un uomo, su tutti gli uomini!

— Parola d'onore?

— Parola d'onore.

— Va bene! esclamò la vecchia ponendo la sua mano nera e sucida, secca e grinzosa, nella mano fine, elegante e paffuta della sua vittima; poi soggiunse: — Mia cara nipote, poichè sono vostra zia da questo momento, voi non vi chiamate più Adelina Villemont: in nome dell'amore, della ricchezza e del piacere, io vi battezzo Celesta di Mont-Ville; si tratta di far pelle nuova. Ora coricatevi, o dormite sodo. — Io mi stenderò su queste due poltrone... Casa Joffret e compagni, viva il commercio! Rialzi e ribassi, ecco la vera felicità! disse mamma Joffret emettendo un lungo sbadiglio, e s'addormentò indi a poco a poco russando come una canna d'organo.

III.

Una lezione di storia naturale.

Adelina Villemont era dotata di vivissima intelligenza. Coloro ch'ebbero la sventura di avvicinarla al tempo in cui ella brillava del lampo d'una bellezza veramente meravigliosa, si ricordano del suo spirito beffardo, de' suoi impeti ardenti, della sua civetteria velenosa e di quell'artifizio di linguaggio che le permetteva di far tutte le parti e di non essere mai triviale, ma sempre di buona compagnia, di parlare con decenza de' suoi *amanti*, e di sorpassare tutte le giovani perdute dell'epoca sua, con propositi insolentemente svergognati. Ella era di statura mezzana, e aveva ventidue anni.

Era Parigina e cortigiana; cioè la natura avea possentemente aiutato il diavolo, nell'opera ch'egli aveva impresa, di gettare questa creatura in isfida alla virtù. Le provinciali che accorrono a Parigi, per lanciarsi nella carriera delle *Marion* e delle *Ninon*, s'imbrodolano molto tempo nel fango pria di giungere ad una rinomanza di terz'ordine.

Il loro esordire è miserabile e la maggior parte di esse hanno avvizzita la loro giovinezza, quando la loro educazione è compiuta.

Le si riconoscono alla toletta, all'incedere, alla fastosa rozzezza.

Esse non ingannano alcuno di quelli che hanno sete di trappolare, e che trappolano a titolo di rivincita e di consolazione.

Adelina Villemont, bella come un capolavoro d'arte e pervertita per istinto, era come i gran capitani, nata per le conquiste; avea esordito con vittorie, saltando a piè pari oltre quella barriera cui deve passare ogni fanciulla per transitare dall'innocenza alla vergogna; s'era sentita destinata a brillanti e infallibili successi.

Non avea amato che se sola, fino al giorno che per un caso vendicatore, avea incontrato il cavaliere Maurizio di Cordonan, col quale l'abbiamo lasciata a quattr'occhi. Fin' allora, il suo specchio soltanto, avea ottenuti i suoi sorrisi e la sincerità delle sue carezze. Questo specchio, mostravale sì belle cose!... lineamenti d'una finitezza e d'un'armonia irreprensibili, un colorito diafano e d'un calore provocante; occhi ampiamente disegnati d'onde sfuggivano, ora una molle luce ed ora de' lampi; una bocca cui coronavano labbra alquanto pallide che esprimevano a lor grado, il disprezzo, l'ironia e la sensuale voluttà!

Adelina era elegante in tutte le sue pose, che sembravano naturali sebbene studiate quasi sempre. Ella avea la negligenza e la rapida energia d'una gatta, la flessibilità d'un colubro e l'apparente serenità d'una donna onesta.

Fu mamma Joffret, ch'ebbe l'odioso privilegio di completare l'immorale educazione di questa Taide de' tempi moderni.

Questa perniciosa creatura, come avea potuto concepire il progetto d'uccidersi? Per quale miracolo s'era decisa a pensare ai poveri e a pregar Dio, innanzi di precipitarsi dal Ponte Nuovo nella Senna? E perchè tale incompleta vittoria del cielo sull'inferno?

L'allieva, tristamente perfezionata, della baronessa di Saint-Adresse, risponderà a queste tre domande.

Adelina s'era seduta su d'un cuscino, a piè di Maurizio, ed assorta nella contemplazione del suo amante, non prestava che orecchio distratto al suo dire.

Non pensò d'inquietarsi della freddezza che le testimoniava quest'uomo di cui il ricordo, l'avea fatta vivere per tre mesi.

Le cortigiane, appunto perchè hanno l'abitudine di menar strage, e di seminare rovina, inspirando passioni che le divertono senza colpirle, si rassegnano facilmente a subire il dispregio, i tradimenti e le violenze degli amanti che scelgono come provvidenziale espiazione.

Maurizio era di ritorno; egli non aveva perduto niente della sua buona ciera e della sua eleganza; ritornava come era partito, e ritornava di sua piena spontaneità senza che egli si fosse *corso dietro*, secondo l'espressione di mamma Joffret. Che di più abbisognava ad Adelina, la quale, lo dichiarò essa medesima, avrebbe voluto essere la serva o il cane di quell'uomo amato fino alla demenza, ed arrischiare di portar per lui, sul patibolo in piazza della Grève, quella vezzosa testa, che tanti sventurati non potevano vedere senza pericolo della loro fortuna, sempre, talfiata della vita loro, spesso del loro onore?...

(Continua)

In Provincia

Lestizza *26 agosto.*

Cronaca idrofoba.

Sabato a mattina un grosso cane da caccia proveniente non si sa da qual paese, passava per Galleriano e mordeva tre cani. Per una precauzione lodevole, cani morsicati furono uccisi. Verso le otto di quel mattino istesso, il grosso cane passava per Lestizza e mordeva quattro cani che subito seguirono il fatto di quelli di Galleriano. Giunto a Mortegliano, il solito cane mordeva nove compagni suoi e così, di paese in paese — senza offendere persona — esercitava i denti contro i cani.

Codesta r. Prefettura, come intese che il can mordente a Mortegliano proveniva da Lestizza; credette, che il cane fosse di un proprietario di qui e mandò subito un ordine al nostro sindaco perchè fossero tenuti sotto osservazione tutti i cani.

Da oggi i cani nostri debbono star in casa. Perchè? Se il supposto (badate, supposto) idrofobo non era qui del paese, se *tutti* i cani morsicati furono *immediatamente* uccisi: che si poteva e che si doveva far di più? Io non critico nessuno; io dico che la Prefettura ha fatto benissimo — stando alle sue informazioni — a ordinare il sequestro; come il Municipio a far eseguire gli ordini dei suoi superiori. Ma, spiegata la cosa che è in questi termini precisi, perchè far venire l'idrofobia ai cacciatori di Lestizza?

L'illustre Prefetto nostro io spero vorrà provvedere perchè il sequestro sia levato.

Nelle città certi ordini e certi sequestri sono utili, ma qui non si hanno cinte murali, nè accalappiacani. Quindi tanto ne possono venire d'idrofobi dal di fuori, quanto possono questi uscire dal paese e andarsi a far morsicare. E poi: chi guarda qui che siéno mantenute le prescrizioni municipali: forse le guardie campestri? Ve n'ha una per frazione e se si distraggono dalla campagna per metterli qui di piantone, ora che il granoturco ingiallisce i furti saranno abbondanti e frequenti e i cani — povere bestie — resteranno... cani.

Io spero — in una parola — che il signor Prefetto vorrà entrare in queste considerazioni dettate da uno spirito di equità e anche di buon senso. E che si sarebbe fatto se il cane fosse stato certamente idrofobo, e avesse addentati uomini? Si sarebbe posto il cordone sanitario a Lestizza?!

C. F.

Coléra. Dal mezzodì del 25 al mezzodì del 26 corr:

Ohiona	casi nuovi	1	morti	0
Varmo	»	1	»	0

***

Dal principio dell'epidemia a tutto ieri vi furono 604 casi, dei quali 309 sono morti, 211 guariti e 84 si trovano tuttora in cura.

In Città

Monumento in Udine a Garibaldi

Cittadini!

Domenica 29 corr. alle ore 7.36 ant. giungerà fra noi

BENEDETTO CAIROLI

cittadino onorario di Udine.

Accorriamo a salutare l'illustre Uomo: senta Egli l'ammirazione nostra per le sue gesta gloriose di patriottismo, senta che gli siamo grati della sua venuta, la quale aumenta di prestigio e di importanza la festa solenne in onore di *Garibaldi*.

Per la Commissione Esecutiva

La Presidenza.

Il Presidente del Senato ha inviato al Presidente della Commissione per il monumento a Garibaldi, il seguente telegramma:

« Ringrazio invito inaugurazione monumento Garibaldi pregato Senatore Pecile rappresentarmi funzione ».

Presidente Senato
fr. *Durando.*

Il presidente della Camera ha delegato i deputati della provincia a rappresentare l'assemblea nazionale alla festa di domani.

Società dei Reduci. I Reduci dalle Patrie Battaglie, appartenenti o meno a questo Sodalizio, sono convocati in Assemblea generale il 29 agosto corr. alle ore **una e mezza** pom. nel **Teatro Minerva,** per trattare su questo ordine del giorno:

Voto per la cremazione dei resti mortali di Garibaldi, secondo la ultima volontà dell'Eroe.

Udine, 28 agosto 1886.

La Presidenza

N. B. Il pubblico potrà accedere alla II ed alla III loggia.

Il Comando del Distretto militare di Udine avvisa i signori Ufficiali in posizione ausiliaria, della Milizia Mobile, di Complemento, di Riserva e della Milizia Territoriale che sono invitati all'inaugurazione del Monumento a Garibaldi, che avrà luogo il giorno 29 corr.

Quelli che desiderano intervenire a tale funzione, si troveranno in grande uniforme senza sciarpa, per le ore 10 ant. al Municipio (nella Sala dell'Aiace).

Associazione Progressista. La Commissione esecutiva per il Monumento a Garibaldi, ha invitato l'Associazione Progressista ad intervenire con bandiera alla solenne inaugurazione il giorno 29 corrente (domenica).

I soci della città e provincia che desiderassero approfittare dell'invito, vorranno trovarsi sotto i portici del Monte di Pietà in Mercatovecchio alle ore 10 ant. dello stesso giorno.

Circolo liberale politico operaio. I soci sono invitati ad intervenire, domenica 29 corr. alle ore 8 e mezza ant., al Teatro Nazionale per assistere alla inaugurazione del *Labaro* sociale e poscia in corpo prender parte al Corteo che si recherà ad inaugurare il Monumento che il Friuli erige al *Cavaliere dell'Umanità, a Giuseppe Garibaldi.*

Il presidente
A. Cossio

Il segretario
A. Sarti

Società operaia generale. La Società operaia generale ha pubblicato un manifesto col quale invita i soci a riunirsi, domani alle ore 9 ant., nei propri locali onde prender parte all'inaugurazione del Monumento all'Eroe Giuseppe Garibaldi.

Società Alpina Friulana. I soci sono invitati a intervenire domenica, 29, alla solenne inaugurazione del Monumento a Giuseppe Garibaldi.

Si troveranno alla Sede sociale alle ore 8 3/4 ant., per procedere uniti in Mercatovecchio, ove si raccoglieranno le Associazioni politiche e non politiche.

Società agenti di commercio. I soci di città e provincia che desiderano di assistere col Labaro Sociale all'inaugurazione del monumento a Giuseppe Garibaldi, sono invitati a trovarsi presso la Sede della Società in via dei Teatri alle ore nove ant. di domenica 29 corrente.

Udine, 28 agosto 1886.

La direzione.

Istituto filodrammatico udinese T. Ciconi. I soci sono invitati a riunirsi presso la sede sociale *(Piazza dei Grani n. 14)* nella mattina di domenica 29 corr. alle ore 9 per prender parte al corteo ed alla inaugurazione del Monumento a Garibaldi.

Il Presidente, *G. Blum.*

Circolo Artistico Udinese. I signori soci che desiderano far seguito alla bandiera Sociale, che, unitamente alla Rappresentanza, prenderà posto nel corteo di domani, sono pregati di riunirsi presso la Sede Sociale, Palazzo Antonini, per le ore 8 ant.

La Presidenza.

***

Interverrà alla solennità di domani col suo nuovo Labaro, pregevolissimo lavoro che esce dallo Stabilimento Barduscoi. Il Labaro consiste in un disco portante l'effigie in bassorilievo di Giovanni da Udine, contornato dalla scritta: Circolo Artistico Udinese.

Sotto si ammira lo stemma della città tra due grandi nastri che partono da due lancie laterali al disco. Il gruppo sovrastante si compone di tre figurine di squisita fattura che rappresentano la Pittura, la Scultura e l'Architettura.

Società dei Sarti. I soci sono invitati domani, domenica, alle ore 8 e mezzo alla sede sociale per poscia prender parte all'inaugurazione del Monumento a Garibaldi.

La Presidenza.

Circolo Operajo Udinese. I soci sono invitati a riunirsi presso la sede sociale, (al teatro Minerva II piano) nella mattina di domenica 29 corr. alle ore 9 per prender parte al corteo ed alla inaugurazione del Monumento a G. Garibaldi.

La Presidenza.

Società Tappezzieri e Sellai. I soci sono invitati a riunirsi presso la sede del Circolo Operajo Udinese (al teatro Minerva II piano) nella mattina di domenica 29 corr. alle ore 9 per prender parte al corteo ed inaugurazione del Monumento a G. Garibaldi.

La Presidente.

Società Falegnami. I soci sono invitati a riunirsi Domenica 29 corr. alle ore 9 ant. al Teatro Minerva onde poi recarsi colla propria Bandiera al luogo fissato per la riunione di tutte le Società che prenderanno parte alla solenne inaugurazione del Monumento a Garibaldi.

La presidenza.

Società calzolai. I soci sono invitati ad assistere alla inaugurazione del Monumento al Generale Garibaldi che avrà luogo domenica p. v.

Luogo di riunione presso la Società Operaia Generale alle ore 9 ant.

Per la lotteria di domani. La Commissione organizzatrice delle feste di Domenica 29 corr., essendole stato presentato in dono dallo scultore signor Guglielmo Michieli un suo bozzetto, conservando intatte le disposizioni prese, ha deliberato di destinarlo quale *quinto premio* della Lotteria di beneficenza, che verrà estratta sotto la Loggia Municipale alle ore 5 pom.

Altro dono di una cassetta di bottiglie di Barolo vecchio, offerta dal sig. Celestino Beria, venne destinato quale *sesto premio.*

Udine, 27 agosto 1886.

Il presidente della Commissione.

Anche la banda di Maniago ha fatto sapere al comitato che sarà domani fra noi per prender parte alla festa.

L'on. Seismit-Doda è giunto tra noi ieri sera alle ore 6 1/2. Erano ad attenderlo alla stazione il Presidente della Società progressista on. Senatore Pecile col segretario della Società stessa dott. Luigi Braida, il Presidente della Società dei Reduci prof. Pietro Bonini, nonchè alcuni membri della Commissione pel monumento a Garibaldi.

L'illustre deputato di Udine trovasi in ottime condizioni di salute, essendo appunto in questi giorni di ritorno dai bagni di Allevard in Francia.

L'on. Doda è alloggiato presso la famiglia dell'ing. Carlo Braida.

Pubblicazioni d'occasione. Il sig. Raffaele Sbuelz segretario della Commissione per le feste di domani ha raccolto in un opuscolo di una cinquantina di pagine le *notizie sui monumenti eretti in Udine a VITTORIO EMANUELE e GIUSEPPE GARIBALDI.*

È una pubblicazione che oltre a riunire in se tutte le fasi del modo col quale i friulani vollero dimostrare la loro gratitudine ai due primi Fattori dell'Unità Nazionale, ricorda anche le visite da Essi fatte alla nostra città.

All'opuscolo stesso vanno uniti i disegni in litografia dei due monumenti.

La tipografia Bardusco metterà domani in vendita l'opuscolo stesso al prezzo di lire **Una.**

***

La Tipografia Jacob e Colmegna pubblicherà un numero unico in 12 pagine dal titolo *Giuseppe Garibaldi*, omaggio alla memoria dell'eroe di alcuni veterani delle patrie battaglie.

Conterrà parecchie memorie storiche edite ed inedite ed altri scritti di circostanza interessanti la storia del risorgimento italiano.

Si venderà a centesimi **10** presso tutti i rivenditori di Giornali, nei negozi di Tabacco, Edicola, Luigi Ferri ecc. ecc.

In Città. D'ogni parte giungono nuovi forestieri e se il tempo sarà domani splendido come lo è oggi avremo tra noi una quantità di gente che difficilmente la nostra memoria potrà ricordarne una eguale.

I Reduci di Venezia arriveranno questa sera alle ore 8.

Il banchetto democratico dei reduci ha luogo domani alle ore 5 pom. nella sala superiore del Teatro Minerva.

Una smentita.

Siamo autorizzati a smentire nel modo più reciso la fiaba messa in giro dal corrispondente udinese del giornale l'*Adriatico* che cioè: sei ufficiali di polizia austriaca siano venuti in questi giorni ad Udine e siano stati ricevuti alla Stazione ferroviaria da funzionari della pubblica sicurezza e da questi accompagnati all'Albergo.

Tutto ciò è falso; il corrispondente ha scambiato cinque guardie della pubblica sicurezza italiana vestite in borghese e destinate alla sorveglianza dei borsaiuoli con sei agenti di polizia austriaca.

E primo servizio dei detti agenti è l'arresto di due spenditori di biglietti falsi appartenenti alla provincia di Milano!!!...

NUMERO STRAORDINARIO

Domani Domenica nelle prime ore del mattino uscirà un numero straordinario del *Friuli* che riprodurrà in litografia un fac simile del Monumento. Il disegno è lavoro del premiato stabilimento cittadino Enrico Passero.

Detto numero straordinario che conterrà inoltre variati ed interessanti articoli sarà posto in vendita al prezzo di

CENT. CINQUE

Sant'Agostino. Avversari politici, senza paura, dell'on. Depretis, oggi che in casa ne festeggiano l'onomastico — siccome usano i buoni cristiani — gli mandiamo i nostri auguri e voti. I primi che viva a lungo, i secondi che dia ad altri il timone dello Stato, giovando così a sè ed all'Italia.

Bengala a buon prezzo preparati nel laboratorio chimico *Filippuzzi Girolami.*

Atti della Deputaz. Prov. di Udine.

Seduta del giorno 23 agosto 1886.

La Deputazione provinciale nella seduta odierna autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

— Al signor Nardini Antonio rappresentato da Nardino Lucio di lire 894.08 a saldo compenso per forniture di effetti di casermaggio ai r. r. Carabinieri durante il secondo trimestre 1886.

— Al Comune di Fanna di L. 400 quale sussidio da erogarsi nell'alimentazione delle famiglie povere dei colpiti dal cholera.

A diversi Comuni di L. 463.80 in rifusione di sussidi a domicilio anticipati a mentecatti poveri ed innocui nell'anno 1885.

— Ad alcuni medici ed altri funzionari di L. 154.25 per indennità di sopraluogo sanitari eseguiti in causa sviluppo di casi di cholera.

— Al signor Campeis cav. dott. Giov. Batt. di L. 265 quale pigione da 1 marzo a tutto agosto 1886 dei locali occupati dall'Ufficio Commissariale di Tolmezzo.

— Alla Direzione del civico Spedale di Trieste di fiorini 245.52 pari ad it. L. 484.72 per cura e mantenimento di una mentecatta povera della Provincia da 21 Aprile 1885 a 5 febbraio 1886.

— All'Esattoria Consorziale del II Mandamento di Udine di L. 51.75 in rifusione di partite d'imposte dirette che conseguirono il discarico.

— Alle Direzioni dei civici Spedali di Venezia e di Udine L. 313.30 per dozzine di un mentecatto della Provincia.

— Alla Presidenza del Consiglio di amministrazione dell'Ospizio Esposti di Udine L. 9878.59 quale rata quarta 1886 di concorso alla spesa pel mantenimento di detto Istituto.

— A diversi Comuni di L. 1026.65 in rifusione di sussidi a domicilio anticipati a maniaci poveri ed innocui nel 1886.

— Venne autorizzata la esazione di L. 129,618.04 per la rata quarta della sovraimposta provinciale sui terreni e fabbricati compresi gli aggi di riscossione, ed il pagamento di L. 1395.70 a favore del Ricevitore della Provincia pegli aggi medesimi.

Furono inoltre trattati altri 79 affari; dei quali 15 di ordinaria amministrazione della Provincia; 57 di tutela dei Comuni 6 d'interesse delle Opere Pie; ed uno di contenzioso-amministrativo; in complesso affari N. 91.

Il deputato prov. F. Mangilli — *Il Segretario* Sebenico.

Gazzetta del contadino, *illustrazione agricola* il più diffuso giornale popolare di agricoltura pratica, esce 2 volte al mese in Acqui (Piemonte) in 8 grandi pagine a 2 colonne con numerose incisioni (oltre 120 all'anno) e con scritti di pregiati agronomi. Non costa che L. 3 all'anno.

Tutti gli associati ad altri periodici agricoli lo dovrebbero essere pure a questo, che colle sue numerose illustrazioni viene a fare come un complemento ad essi.

Saggi gratis a richiesta.

NB. È aperto un Abbonamento di 16 mesi dal 1 settembre 1886 a tutto dicembre 1887 per L. 4. Resta sempre aperta l'Associazione per tutto il 1886 (mandandosi gli arretrati dal 1 gennaio scorso) per L. 3.

Tutti gli Uffici *Postali*, pagando solo L. 3,20 senza altra spesa, ricevono gli abbonamenti.

Teatro Sociale. Questa sera, alle ore 8 1/2, dodicesima rappresentazione dell'opera *Mefistofele*, di Arrigo Boito.

Concorsi

Dovendosi conferire uno stipendio annuo di lire 1200, instituito nella R. Università di Padova col titolo di *Fondazione Dante*, ne venne dichiarato aperto il concorso a tutto il 31 ottobre pross. vent.

Potranno aspirarvi quei giovani soltanto che abbiano compiuto con ottima riuscita gli studi Filosofico Letterarii presso la soprannominata Università nel corrente anno o nel precedente, e siano in grado di provare nelle forme volute dalla legge di essere sprovveduti di beni di fortuna.

L'opinione di due medici inglesi a proposito dei casi di «coléra» nell'Alta Italia.

Con questo titolo, il *Corriere della Sera* pubblica:

Cadenabbia, (Lago di Como) 23 agosto 1886.

Signore,

L'interesse pel pubblico italiano ci induce a scrivere al vostro reputato giornale a proposito dei numerosi casi di malati registrati giornalmente come casi di colèra dai varii Municipi nella vallata del Po. Nel giugno scorso la notizia che la parte settentrionale d'Italia era flagellata da un'epidemia di colèra asiatico destò molta commozione in Inghilterra. Come medici, eravamo desiderosi di studiare anche una volta la patologia di questo tremendo morbo, sicchè, lasciata insieme l'Inghilterra, viaggiammo in Italia allo scopo di rinnovare le nostre ricerche nei casi di colèra in Lombardia e in Piemonte. La cortesia dell'Italia ci ha posti in caso di ottenere ogni agevolezza, e siamo lieti di cogliere questa occasione per ringraziare di cuore le molte persone che ci hanno assistito nell'attuazione del nostro proposito.

Durante il nostro soggiorno abbiamo visitato i focolari principali del morbo, non soltanto nell'Italia settentrionale, ma ben anco lungo la costa meridionale Adriatica, fino a Lecce.

Dell'Italia settentrionale faremo speciale menzione delle città di Vicenza, Padova e Alessandria.

Nei lazzaretti abbiamo esaminato i casi attribuiti al colèra asiatico. Ci sentiamo in dovere di asserire pubblicamente e recisamente che — con nostra propria sorpresa — siamo stati forzatamente indotti nell'opinione che i casi da noi esaminati nell'Italia settentrionale non sono esempi della stessa malattia da noi vista, infierire nel sud est d'Italia.

La nostra opinione è basata sull'e-

sperienza raccolta negli anni passati a Marsiglia e in Spagna.

Le ragioni per le quali non possiamo ammettere che si tratti di colera nei casi da noi osservati nell'alta Italia le formuliamo sommariamente nei seguenti punti di diagnosi differenziale:

1. Un polso più forte di ciò che non si osservi nel cholera;

2. La temperatura era più elevata e non presentò mai, nelle persone da noi osservate, la diminuzione caratteristica del cholera;

3. Mancavano i crampi e le contrazioni dei muscoli, che sono pure uno dei sintomi speciali del cholera;

4. Molti di questi ammalati avevano delle macchie alla superficie del corpo, dovute ad una dilatazione localizzata dei vasi sanguigni, come succede qualche volta nelle febbri di forma tifoidea;

5. Nelle autopsie che abbiamo praticato trovammo che l'intestino non aveva l'aspetto caratteristico del cholera, come nei casi da noi esaminati in Spagna ed a Marsiglia; invece, trovammo delle ulceri nell'intestino che rassomigliano a quelle del tifo.

Conveniamo appieno con l'opinione pubblica che i casi nel sud-est d'Italia (come Bari, Brindisi, Lecce, ecc.) sono veramente casi di cholera asiatico; ma i casi nella vallata del Po non sono, secondo noi, veri esempi di tal morbo. Mentre ammiriamo la cavalleresca onestà di un paese che non esita a proclamare come veri casi così sospetti di un morbo, il cui solo nome riesce di tanto danno alla prosperità commerciale, siamo sinceramente lieti di congratularci con esso per l'immunità della sua bella vallata del Po dal terribile morbo asiatico.

Siamo, signore,

Vostri devotissimi

Charles S. Sherrington
(dell'Università di Cambridge)

Rolla F. Rouse
(dell'Università di Londra).

Varietà

Stazione invasa dalle api. La stazione ferroviaria di Standito, nel principato di Galles, fu martedì scorso la scena di un eccitamento insolito. Uno degli impiegati ha un alveare vicino alla stazione, e, mentre ne estraeva il miele, disturbò le api che fecero immediatamente un furioso attentato contro i passeggieri, che si trovavano sulla piattaforma.

Una signora lasciò cadere la valigia che portava e si diede alla fuga. Un impiegato ferroviario, nello sforzarsi a liberare un'altra signora intorno alla cui testa le api si erano raccolte, fu punto gravemente ad un occhio.

Quanto al proprietario delle api, fu lasciato da esse in uno stato deplorevole.

Stranezze di un milionario. Nel Connecticut, negli Stati Uniti d'America, vive il signor Giusep e Richardson, oriundo inglese, famoso noto pei suoi molti milioni e per le sue stravaganze.

La principale di queste consiste in ciò: che egli fa venire dall'Inghilterra delle giovani piante ed appena esse sono sufficientemente cresciute nel suo parco le fa segare e, colle tavole, costruire delle casse da morto.

Così fu costruita la propria e quella della sua signora e pe' suoi figli, ma gli restano ancora molte tavole, con le quali fa fabbricare altre casse da morto pe' suoi migliori amici, cui le invia in dono man mano che ricorre il loro genetliaco od onomastico.

Notiziario

Appello per soccorrere i colerosi.

Roma 27. Incaricata dal comitato nazionale di soccorso l'*Agenzia Stefani* comunica il seguente dispaccio diretto a tutti i sindaci:

Il comitato centrale deliberava l'esecuzione di una tombola telegrafica di soccorso pei colerosi.

Interesso vivamente la sua carità a costituire un comitato locale, assieme al prefetto e al procuratore del re, telegrafando la formazione al presente comitato esecutivo di soccorso nazionale in Roma. Il morbo crudele infierisce; lo lenisca la sollecitudine e la carità fraterna.

Firmato: il sindaco di Roma presidente del comitato nazionale.

Contro la filossera.

Il comitato contro la filossera si è radunato oggi ed ha esaminato la situazione nelle provincie colpite da questo male: Porto Maurizio, Como e Siracusa.

La commissione per la peronospora nominerà tre sub-giunte per visitare i principali trattamenti fatti in Italia per prevenire la malattia.

Una quarta sub-giunta si recherà all'estero ad esaminare quanto si è fatto contro la peronospora.

Per Tangherlini.

L'istanza per la grazia di Tangherlini verrà presentata dalla moglie. Intanto si va coprendo di firme un indirizzo allo stesso scopo.

Ultima Posta

La detronizzazione di Alessandro

Le faccende balcaniche.

Londra 26. Fergusson, rispondendo ad un'interpellanza di Tenner informò che nulla avea ricevuto direttamente da Sofia.

Lesse i telegrammi pubblicati dai giornali. Disse che credesi che Alessandro si sia recato a Darmstadt. Aggiunse che si telegrafò al principe d'Assia per ricondurlo in Rumelia. (Applausi).

Fergusson soggiunge che gli avvenimenti in Bulgaria ebbero un carattere di sorpresa, dunque è impossibile constatarne l'origine e la causa, e ancor meno lo sviluppo futuro.

Londra 27. Fergusson parlando della Bulgaria, disse che gli autori del complotto furono arrestati. I rappresentanti delle potenze a Sofia approvano il governo di Karaveloff.

Discutendosi quindi l'indirizzo, Chamberlain pronunciò un lungo discorso in favore del gabinetto.

La partenza di Alessandro.

Costantinopoli 27. Dicesi che Alessandro è partito da Reni sotto parola di non ritornare in Bulgaria.

Quel che dice il «Journal St. Petersbourg»

Pietroburgo 27. Il *Journal St. Petersbourg* dice:

Domandasi se la reggenza in Bulgaria durerà qualche tempo e saprà mantenere l'ordine e far rispettare le sue decisioni dall'esercito.

Giova sperare, nell'interesse del paese minacciato dall'anarchia che la cura delle potenze a cui il ministero fa appello non mancherà certamente alla Bulgaria. Questa farà bene rendersi degna mantenendo almeno l'ordine materiale finchè si fissino i suoi destini.

Il giornale indicando quindi le asserzioni della stampa tedesca ed austriaca che il ritiro di Alessandro imponevasi e permette di considerare più serenamente gli affari d'Oriente dice che questo giudizio fu dettato dal convincimento che i tre imperi siano più che mai d'accordo per mantenere la pace e conservare il carattere locale agli avvenimenti nei paesi del Danubio.

Il convegno di Franzensbad accrescerà tale fiducia; attesterà ancora una volta che i governi imperiali sono decisi a concertare la loro azione senza lasciarsi trascinare dagli avvenimenti.

Alessandro a Leopoli.

Leopoli 27. Alessandro è giunto; fu ricevuto dal maresciallo di corte Riedesel, dal predicatore Kock, da grande folla che non cessò di acclamarlo. Un fanciullo presentò al principe un *bouquet*. Il principe lo abbracciò. Un giornalista pronunziò un'allocuzione, terminando col grido: *morte ai traditori!*

La folla entusiasmata trascinò a braccia la carrozza del principe.

Stasera la città è illuminata in onore del principe, che ripartirà domani per Breslavia.

I giornalisti italiani a Barcellona.

Barcellona 26. I giornalisti italiani sono giunti alle ore sei.

Il *Nord America* è entrato nel porto. Furono incontrati a bordo dal segretario della colonia italiana Ferrè.

Quindi dalla rappresentanza della stampa di Barcellona e da un ufficiale della marina a nome dell'ammiraglio.

Erano attesi, sotto un padiglione eretto per la circostanza, dall'alcade, dalla colonia, dal console italiano e da enorme folla acclamante.

L'alcade salutò i giornalisti a nome di Barcellona.

Cavallotti rispose ringraziando dell'entusiastica fraterna accoglienza.

I giornalisti percorsero la città in vetture aperte recandosi all'albergo. — Poscia grande banchetto al salone del Circolo industriale.

Durante tutti i ricevimenti i giornalisti furono applauditissimi. Grida: *Viva la Spagna, Viva l'Italia.*

Barcellona 26. Il piroscafo *Nord America* della linea *La Veloce* è arrivato alle ore 4 pom. Incontrò un forte temporale nel golfo di Lione. Filò 17 miglia all'ora.

Barcellona 26. La calata è gremita della folla. Molte barche e vaporini.

Il discorso dell'alcade, esprimente simpatia per l'Italia, è accolto con grida replicate di: Viva l'Italia, la Spagna, Barcellona.

Si montò nelle carozze di gala precedute dalla scorta a cavallo, accompagnati dalla rappresentanza della stampa spagnuola e della colonia, percorrendo le vie principali stipate da immensa folla.

Tutti i giornalisti furono accompagnati all'alloggio al Grand Hôtel Quatre Nations.

Stasera alle ore 9 vi fu un banchetto offerto dalla colonia italiana alla sede della Società Fomento Trabajo National.

Madrid 27. La riunione dei direttori dei giornali di Madrid decise parecchie feste in onore dei giornalisti italiani, compreso il banchetto, e le corse dei tori ad Aranjuez.

Telegrammi

Atene 27. I giornali esprimono inquietudini, temendo complicazioni in Oriente.

Il governo sembra preparato ad ogni eventualità.

Parigi 26. Havas da Costantinopoli, 25 agosto: Assicurasi che il *memorandum* inglese riguardo alle riforme serva unicamente a mascherare il giuoco dell'Inghilterra.

Thornton avrebbe esplicitamente dichiarato a palazzo che l'abbandono dell'Egitto sarebbe non soltanto il prezzo del silenzio dell'Inghilterra sulle riforme, ma appoggio inglese nelle questioni europee.

Alcuni circoli turchi affermano che l'Inghilterra cerchi compensare le disfatte continentali creando un impero arabo col protettorato inglese. Ciò rende i turchi inquieti temendo da una parte che l'inimicizia dell'Inghilterra possa compromettere l'impero, d'altra parte che la creazione dell'impero anglo-arabo possa rovinare l'Islamismo.

Il Sultano sembra preoccupato di tale questione anche più degli avvenimenti di Bulgaria.

Londra 27. La Camera dei Comuni, dopo viva discussione, alle ore 2.30 respinse con 241 contro 146 voti la mozione Russel domandante l'aggiornamento della Camera per ottenere spiegazioni complimentari dal governo sulla missione di Buller in Irlanda.

Franzensbad 27. Dopo i colloqui durati fino a mezzodì e mezzo, Bismarck fece colazione presso De Giers.

Tutta la famiglia Giers recossi alla stazione a prendere congedo da Bismarck che partì acclamato da grandissima folla.

Parigi 27. Freycinet ricevette il nunzio Rende.

Waddington resterà Londra.

Bukarest 27. È morto il metropolitano di Bucarest, capo della chiesa ortodossa della Rumania.

Parigi 27. Una nota dell'Havas dice:

La voce della rottura delle relazioni diplomatiche fra la Francia e il Vaticano è per lo meno prematura.

Memoriale dei privati

Mercati di Città

Udine, 27 agosto.

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza al momento di andare in macchina.

GRANAGLIE.

Granturco com. n.	da L.	11.25	a	—.—
Segala n.	„ „	9 20	„	9.50
Lupini n.	„ „	5.50	„	—.—
Cinquantino	„ „	—.—	„	—.—
Sorgorosso	„ „	—.—	„	—.—
Frumento n.	„ „	14.—	„	15.40
Giallone com. n.	„ „	—.—	„	—.—

FORAGGI E COMBUSTIBILI.

(Fuori dazio).

Fieno Alta I qual.	da L.	4.—	a	4.20
» » II » n.	„	2.25	„	3 15
» Bassa I » n.	„	3.60	„	3.70
» » II » n.	„	2.—	„	2.45
Paglia da lettiera n.	„	3.60	„	3.80
Medica	„ „	4.30	„	4.70

(Compreso il dazio).

Legna (Tagliate	da L.	2.35	„	2.45
Legna (In stanga	„ „	2.25	„	2.40
Carbone (I qualità	„ „	7.30	„	7.75
Carbone (II »	„ „	5.00	„	6.10

LEGUMI FRESCHI

Fagiuoli dal piano	da L.	—. 8	„	—.12
» tegoline	„ „	—.6	„	—. 9
Tegoline schiavi	„ „	—.—	„	—.—
Patate	„ „	—. 4	„	—. 6
Pomidoro	„ „	—. 8	„	—.12
Piselli	„ „	—.—	„	—.—

FRUTTA.

Pera	Belladonna	da L.	—.14	„	—.16
Pera	Spada	„ „	—.—	„	—.—
Pera	Vittorio	„ „	—.—	„	—.—
Pera	Butiro	„ „	—.14	„	—.30
Pera	Comuni	„ „	—. 7	„	—.10
»	Mostegani	„ „	—.—	„	—.—
»	Gnocchi	„ „	—.—	„	—.—
Pomi		„ „	—.12	„	—.14
Nocelle		» »	—.—	»	—.—
Corniolt		„ „	—.—	„	—.—
Susini freschi		„ „	—. 5	„	—. 8
Persici		» »	—.22	»	—.70
Uva	Bianca	» »	—.35	»	—.40
Uva	Nera	» »	—.42	»	—.45

POLLERIE.

Pollastri	da L.	1.20	a	1.25
Polli d'India m.	„ „	—.—	„	—.—
» f.	„ „	0.90	„	1.—
Capponi	„ „	.—	„	.—
Galline	„ „	1.—	„	1.10
Oche vive	„ „	—.55	„	—.60
Anitre	„ „	1.10	„	1.15

UOVA e BURRO.

Uova al cento	da L.	5.80	a	6 20
Burro fresco dal p.	„ „	1.70	„	1.80

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 27

Rendita Ital. 1 gennaio da 97.48 a 97.68 — 1 luglio 99.60 a 99 86 Azioni Banca Nazionale —.— a —.— Banca Veneta da 326 —.— a 327.— Banca di Credito Veneto da 256.— a 260.— Società costruzioni Veneta 291 a 293 — Cotonificio Veneziano 190.— a 191.— Obblig. Prestito Venezia a premi 25.— a 25.40

Cambi.

Olanda sc. 2 1/2 da Germania 3 — da 122.75 a 123.— e da 123.10 a 123.40 Francia 3 da 100.15 a 100.40 — Belgio 2 1/2 da — a —.— Londra 3 da 25.16 a 25.21. Svizzera 4 100.— a 100.20 e da 100.25 a 100.40 Vienna-Trieste 4 da 200. 3/8 — 201.75 a da —.— a —.—

Valute.

Pezzi da 20 franchi da —.— a —.— Banconote austriache da 200.50 a 201.—

Sconto.

Banca Nazionale 4 1/2 Banco di Napoli 4 1/2 Banca Veneta —.— Banca di Cred. Ven. 4—

MILANO, 27.

Rendita Ital. 100.— —.— —.— Merid. —.— a — Camb Londra —.— —.— Francia da —.— — a — Berlino da —.— —.— Pezzi da 20 franchi.

TORINO 26.

Rendita italiana 99 80 — Mobiliare 960.— Merid. 755.50 Medit. 575.— — Banca Nazionale —.—

FIRENZE, 27.

Rend. 99.98 — Londra 25.14 — Francia 100.27 1/2 — Merid. 751.— Mob. 960.—

ROMA, 27

Rendita italiana 100.02 — Banca Gen. 661.—

GENOVA, 27.

Rendita italiana god. b. 99,90 — Banca Nazionale 2280. — Credito mobiliare 984.— — Merid. 735.50 Mediterranea 580.50

VIENNA 27.

Mobiliare 279.70 Lombarde 118.50 Ferrovie Austr. 251.50 Banca Nazionale 869 — Napoleoni d'oro 10.02 1/2 Cambio Publ. 49.95 Cambio Londra 126.55 Austriaca 85.30 Zecchini imperiali 5 95

PARIGI, 27.

Rendita 3 82.75 — Rendita 4 1/2 — 109.45 — Rendita Italiana 99.72 Londra 25.29 1/2 — Inglese 100 7/8 Italia 1/16 Rend. Turca 14.37

BERLINO, 27.

Mobiliare 445.50 Austriache 375.— Lombarde 184.— Italiane 100.20.

LONDRA 26.

Inglese 101 15/16 Italiano 99 1/4 Spagnuolo —.— Turco —.—

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 28.

Rendita Ital. 100.— ser. —.—
Napoleoni d'oro —.— —.—

VIENNA 28.

Rendita austriaca (carta) 84.80 d. austr. (arg.) 85.85 id. austr. (oro) 119.40 Londra 126.35 Nap. 10.01 —

PARIGI 28.

Chiusura della sera It. 99.72.

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons.*

Le inserzioni dall' Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Obliegh Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

GUARIRE RADICALMENTE

sembra apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell' Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente Dott. Barzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscano radicalmente dalle predette malattie (Blennorragia, catarri uretrali e restringimenti d'orina). **Specificare bene la malattia.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 10 ant. alle 2 p. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. *LUIGI PORTA* dell' Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 4.— alla Farmacia 24, Ottavio Galleani, Milano, Via Meravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. Luigi Porta, — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll' istruzione sul modo di usarne. 31

Rivenditori: in **Udine**, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami e L. Biasioli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

PASTIGLIE DE-STEFANI

a base di vegetali,

PETTORALI BALSAMICHE per la pronta guarigione dei Raffreddori, Catarri Polmonari e Bronchiali, Tossi nervose, Tisi incipiente e ogni irritazione di petto.

Trovate superiori alle altre preparazioni di tal genere.

Approvate da notabilità mediche italiane.

Premiate con medaglie d'oro e d'argento

ATTESTATO MEDICO

Milano, il 9 febbraio 1886.

Il sottoscritto dichiara di aver esperimentato le *Pastiglie Antibronchitiche del sig. De Stefani*, e d'averle trovate *efficaci* nelle *Tossi irritative*, dispiegando esse un'azione sedativa pronta e durevole.

Dott. *Pietro Bosisio*
Medico primario dell'Ospedale
Fate bene Fratelli.

Per comprovare l'efficacia si manderanno gratis e franche, ad ogni persona che ne farà domanda, al Laboratorio De-Stefani in Vittorio alcune Pastiglie per prova.

DEPOSITI

UDINE, alle Farmacie **Alessi, Comelli, Comessatti, Biasioli, De Candido, Fabris, De Vincenti, Girolami - Filippuzzi, Petracco.**
GEMONA, **Billiani.**
TOLMEZZO, **Chiussi.**
CODROIPO, **Zanelli.**
LATISANA, **Cassi.**
BERTIOLO, **Cantoni.**
PALUZZA, **Samuelli.**
COMEGLIANS, **Cossettini.**
FAGAGNA, **Monassi.**
MANZANO, **Strolli.**

TRIESTE, **Serravallo, Zanetti, Ravasini.**
SPALATO (Dalmazia), **Tocigl.**
ROVEREDO (Trento), **Thaler.**
ALA, **De Bonfioli, Brachetti.**

Prezzo delle scatole L. 0.60, detta doppia L. una. — Si vendono in VITTORIO al Laboratorio G. *De-Stefani e figlio* ed in tutte le primarie farmacie del Regno e dell' Estero.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO
UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo **L. 1.50.**

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate, **L. 2.50.**

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi**, seguito alla *Storia di un Zoffanglio*, un volume di pagine 376, **L. 2.25.**

D'AGOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, **L. 5.00.**

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-626, con prefazione e biografia, nonchè il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, **L. 8.00.**

REBUFFO: **Tavole degli elementi circolari**, prese per unità la corda, 100 tabelle L. 3.50.

KOHEN: **Studi di Nesso**, L. 6.

DE GASPERI: **Nozioni di Geografia della Provincia di Udine**, L. 0.40.

Excelsior!

Polveri Pettorali Puppi
PREPARATE
alla Farmacia Reale
FILIPPUZZI-GIROLAMI IN UDINE

Queste polveri sono divenute in poco tempo celebri e di un estesissimo uso, perchè oltre la singolare efficacia, essendo composte di sostanze ad azioni non irritante, possono essere usate anche dalle persone delicate e indebolite dal male. Esse perciò agiscono lentamente, ma in modo sicuro contro le affezioni polmonari e bronchiali croniche, guariscono qualunque tosse per quanto inveterata, combattono efficacemente la stessa predisposizione alla tisi.

Questi straordinari e immanchevoli effetti si ottengono coll' uso di queste polveri la cui azione non mancò mai di manifestarsi in alcun caso in cui furono impiegate con costanza. I medici e gli infermi che ne hanno tentata la prova largamente lo attestano.

Ogni pacchetto di dodici polveri costa una lira, e porta il timbro della *Farmacia Filippuzzi*.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine		Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia		Arrivi a Udine
ore	misto	ore 7.20 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.45 ant.	» 5.35 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 10.29 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 p.
» 12.50 pom	omnibus	» 5.20 p.	» 3.05 p.	diretto	» 6.19 p.
» 4.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

Da Udine		A Pontebba	Da Pontebba		A Udine
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.42 ant.	» 8.20 ant.	diretto	» 10.09 ant.
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.33 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.25 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 6.31 p.	diretto	» 8.33 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.

Da Udine		A Trieste	Da Trieste		A Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 6.45 p.	omnib.	» 9.52 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.09 p.
» 8.47 p.	omnib.	» 12.36 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant.

Da Udine		A Cividale	Da Cividale		A Udine
ore 6.15 ant.	misto	ore 6.47 ant.	ore 4.30 ant.	misto	ore 5.02 ant.
» 7.47 »	»	» 8.19 »	» 6.30 »	»	» 7.02 »
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 12.55 p.	»	» 1.27 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 6.40 p.	»	» 7.12 p.	» 5.55 p.	»	» 6.27 p.
» 8.30 p.	»	» 9.02 p.	» 7.45 p.	»	» 8.17 p.

Tutte le domeniche e feste governative ha luogo una corsa straordinaria da Udine a Cividale alle ore 3 pom.

Laboratorio pirotecnico

fuori porta Gemona, al centro del ex-Bersaglio con recapito per vendita e commissioni in Via Aquileja Numero 19

LISTINO DEI PREZZI

Razzi a scoppio al cento	L. 15.00
» lumini variati id.	» 25.00
» lumini e scoppio id.	» 35.00
Razzoni guerniti con variata per ogni pezzo	» —.75
» » » » » paracadute in seta	» 3.00
Candele romane a sei stelle	» —.35
Correntini	» 1.00
Fuochi del Bengala a colori variati all'ett.	» —.50
Fuochi da giro o fissi con guarnizione per ogni canna da grosso calibro	» —.50
Bombe a uno scoppio	» 2.00
» gioia uso Napoli da uno a sei scoppi, tutti in colori variati, per ogni scoppio	» 2.00
Girandole volanti, novità	» 5.00
Palloni areostati a metri 0.80	» —.95
» » » 1.50	» 1.50
Polvere da sparo per mortaretti a prezzo di fabbrica.	

Dietro commissione si eseguisce qualunque lavoro assicurandone un buon esito. FONTANINI GIUSTO.

GLORIA

Liquore stomatico da prendersi solo, all'acqua od al Seltz.

Accresce l'appetito, rinvigorisce l'organismo e facilita la digestione.

Vendesi alla Farmacia AUGUSTO BOSERO.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO e RUBATTINO

Capitale: Statutario 100,000,000 — Emesso e versato 55,000,000

Compartimento di Genova

Piazza Demarini, 1.

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

Partenze dei Mesi di AGOSTO e SETTEMBRE

RIO JANEIRO, MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES

Per **Montevideo** e **Buenos-Aires**

Vapore postale	partirà il	1886
» » REGINA MARGHERITA	» 1	Settembre »
» » ADRIA	» 8	» »
» » SIRIO	» 15	» »
» » BISAGNO	» 22	» »

Per **Rio Janeiro** (Brasile)

Vapore postale	partirà	
Vapore postale ADRIA	8	Settembre 1886
» » BISAGNO	» 22	» »

Ogni due mesi a principiare dall'8 Agosto.

Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

Per informazioni ed imbarco dirigersi in GENOVA alla Direzione: *Genova, Piazza Marini, 1*, ed in UDINE, *Via Aquileja, 74*.